

**Agli Ordini Professionali
della Calabria**

**Ai Distretti Notarili
della Calabria**

Ai CAF

Alle Associazioni di Categoria

**e.pc. Alle Direzioni Provinciali
della Calabria**

**OGGETTO: modalità per la richiesta dei servizi essenziali erogati dagli
Uffici Territoriali durante la fase emergenziale.**

In questa situazione straordinaria ed urgente, determinata dall'emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del virus Covid-19, si illustrano le modalità operative con la quale l'Agenzia delle Entrate garantisce alla collettività la fruizione dei servizi essenziali pur riducendo al minimo gli accessi fisici nelle sedi degli uffici.

In particolare con la presente si intende sensibilizzare professionisti e associazioni in indirizzo, già in possesso di credenziali per l'accesso ai Servizi telematici, a fruire dei servizi già offerti dall'Agenzia all'interno della propria area autenticata, in quanto strumento più rapido ed agevole sia per l'utenza che per l'amministrazione .

Diversamente, in generale, il contribuente (e in alcuni casi il delegato), in alternativa all'accesso fisico presso l'Ufficio, potrà presentare preferibilmente via e-mail o PEC (e se non possibile tramite i Servizi telematici) la richiesta, corredandola della documentazione necessaria e indicando i propri riferimenti

per i contatti successivi, strumentali alla conclusione della pratica. Il contribuente autocertifica, in alcuni casi, di essere in possesso dell'originale dei documenti inviati all'Agenzia delle Entrate, e di esibirli al termine del periodo emergenziale. L'operatore dell'ufficio esamina la domanda, contatta eventualmente il contribuente, tramite gli stessi canali, per acquisire ulteriori elementi, ad esempio, per completare l'istruttoria o per riscontrarne la provenienza, conclude la lavorazione e fornisce al contribuente l'esito utilizzando lo stesso mezzo di contatto.

Di seguito, si riportano le modalità di richiesta dei vari servizi tramite PEC/ e-mail.

Rilascio certificati

I contribuenti invieranno, direttamente o tramite soggetto delegato, la richiesta di certificato debitamente compilata e sottoscritta, laddove possibile con firma elettronica altrimenti con firma analogica del documento cartaceo scannerizzato, dalla casella e-mail o PEC, allegando i documenti necessari compresa l'attestazione del versamento dell'imposta di bollo e dell'importo dei tributi speciali, se dovuti.

I versamenti dei tributi speciali e dell'eventuale imposta di bollo si effettueranno a mezzo modello F24 ordinario (pagabile anche con i sistemi di home banking e con i servizi telematici dell'Agenzia - F24 Web) utilizzando rispettivamente il codice tributo "1538"(per i tributi speciali) e "1599" (per l'imposta di bollo).

Il certificato è rilasciato (con firma digitale e trasmesso via PEC o e-mail) solo dopo aver riscontrato il corretto pagamento.

Richiesta Codice fiscale.

Per l'attribuzione del codice fiscale alle persone fisiche il contribuente invierà il modulo AA4/8 scannerizzato, debitamente compilato e sottoscritto

(eventualmente anche con firma digitale), da e-mail o da PEC allegando la consueta documentazione a supporto.

Si ricorda che, per l'attribuzione del codice fiscale ai neonati, la documentazione deve essere completa (attestazione o certificato di nascita o altro documento utile).

Il certificato di attribuzione del codice fiscale, verrà, inviato al contribuente tramite e-mail o PEC.

Simili modalità saranno seguite per quanto riguarda l'attribuzione del codice fiscale a persone non fisiche, e, in generale, in tutti i casi di urgenza.

Per le richieste di duplicato di codice fiscale\tessera sanitaria si ricorda che è possibile utilizzare i servizi on line. In ogni caso, anche per tali richieste sarà possibile acquisire via e-mail o PEC il modello AA4/8 compilato, firmato e scannerizzato dall'utente, unitamente alla copia del documento d'identità.

Partita IVA

Se i soggetti non sono obbligati alla presentazione di ComUnica, la richiesta della partita IVA può essere effettuata tramite i servizi telematici dell'Agenzia delle Entrate Entratel e Fisconline.

In tali casi il contribuente invierà il modulo AA9/12 scannerizzato, debitamente compilato e sottoscritto (eventualmente anche con firma digitale), da e-mail o da PEC allegando la consueta documentazione a supporto.

Il certificato di attribuzione del codice fiscale, verrà, inviato al contribuente tramite e-mail o PEC.

Successioni

Si premette che l'art. 62, comma 1, del decreto legge 17 marzo 2020 n. 18 prevede anche la sospensione degli adempimenti della presentazione della

dichiarazione di successione. Ove, però, il contribuente volesse presentarla, è tenuto a pagare le relative imposte e diritti.

Successioni telematiche

Il contribuente che non possa trasmettere in autonomia la dichiarazione di successione telematica oppure non che non si rivolga ad intermediario abilitato, potrà presentare all'ufficio incaricato della lavorazione in base all'ultima residenza del defunto, tramite raccomandata, PEC o e-mail il modello (conforme a quello approvato), debitamente compilato e sottoscritto, allegando la documentazione a supporto, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di essere in possesso degli originali dei documenti e delle dichiarazioni necessarie, nonché della conformità a questi delle immagini inviate, resa dal richiedente ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, l'impegno del richiedente a depositare in ufficio l'atto in originale al termine del periodo emergenziale, e in ogni caso, il/i documento/i di identità.

Unitamente alla dichiarazione deve essere presentato il modello F24 attestante il versamento delle imposte e dei tributi autoliquidati dal contribuente oppure l'apposito modello, debitamente sottoscritto, per la richiesta di addebito su conto corrente bancario o postale delle imposte connesse alla presentazione della dichiarazione di successione telematica.

La ricevuta di presentazione prodotta sarà inviata alla posta elettronica indicata dal contribuente nel modello o, in mancanza, è inviata una breve comunicazione (SMS) al numero di telefono indicato nel modello.

Nel caso di irregolarità o documenti mancanti, al contribuente verrà comunicata, in via telematica o tramite SMS, la necessità e le modalità con cui regolarizzare la dichiarazione .

L'attestazione di avvenuta presentazione della dichiarazione di successione (copia conforme) sarà resa disponibile nell'area riservata del soggetto che ha

trasmesso la dichiarazione – sezione “preleva documenti”; qualora il contribuente sia privo di credenziali di accesso, potrà essere inviata a mezzo PEC o e-mail sulla posta elettronica del contribuente;

L’originale della dichiarazione trasmessa per posta elettronica, gli originali delle dichiarazioni sostitutive e gli altri documenti previsti nelle istruzioni alla “Dichiarazione di successione e domanda di vulture catastali” devono comunque essere portati in originale in ufficio, una volta terminato il periodo di emergenza.

Successioni cartacee modello 4

La presentazione della dichiarazione di successione con modello 4 (corredato da tutta la documentazione allegata), nei casi residuali in cui è ammessa, potrà avvenire mediante PEC, e-mail, posta raccomandata o ricevuta in ufficio.

Il contribuente avrà cura di comunicare all’Ufficio anche un proprio recapito di posta elettronica sul quale ricevere eventuali comunicazioni da parte dell’ufficio o un numero di telefono.

Il modello 240 firmato e la scansione dei quadri del modello 4, timbrati e firmati, saranno inviati alla posta elettronica indicata dal contribuente o, in mancanza, sarà inviata una breve comunicazione (SMS) al numero di telefono indicato.

Registrazione atti

Anche l'adempimento della registrazione risulta sospeso si sensi dell'art. 62, comma 1, del decreto legge 17 marzo 2020 n. 18. Ove, tuttavia, il contribuente intenda presentare l’atto per la registrazione, è tenuto a pagare le relative imposte e diritti.

Atti registrati in ufficio

La presentazione degli atti per la registrazione può avvenire anche mediante PEC o e-mail allegando il modello 69 debitamente sottoscritto, la scansione dell’atto, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di essere in possesso dell’originale

dell'atto e della conformità a questo dell'immagine inviata, resa dal richiedente ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, l'impegno del richiedente a depositare in ufficio l'atto in originale al termine del periodo emergenziale, la copia del documento di identità del richiedente e il modello di versamento con i tributi "autoliquidati" dal contribuente.

La verifica della regolarità del bollo sarà effettuata in ufficio al momento in cui il contribuente vi porterà l'originale in duplice copia e le marche da bollo.

L'ufficio effettuata la registrazione e ne comunicherà gli estremi al contribuente.

Nel caso di versamento non congruo la registrazione dell'atto sarà sospesa e si comunicherà al contribuente la necessità di integrare il versamento.

Rimborsi fiscali

Le richieste di rimborso imposte dirette o Iva - ove non già effettuate nella dichiarazione o nel modello TR - o di altre imposte indirette, debitamente motivate e sottoscritte, potranno essere inviate tramite PEC o e-mail, oltre che presentate in ufficio.

Alla richiesta effettuata per via telematica andrà allegata l'eventuale documentazione a supporto e, in ogni caso, il/i documento/i di identità.

Gli uffici provvederanno all'acquisizione delle richieste e all'invio della ricevuta di protocollazione.

In aggiunta alle ordinarie modalità, il modello per la richiesta di accredito dei rimborsi sul conto corrente, firmato digitalmente, potrà essere presentato quale allegato a un messaggio PEC, senza possibilità di delega (cfr. paragrafo Abilitazione ai servizi telematici).

Abilitazione ai servizi telematici

Per richiedere l'abilitazione ai servizi telematici sono previste diverse modalità che non richiedono di accedere presso l'ufficio ¹.

E' comunque possibile che il contribuente, presenti il modulo di richiesta, firmato digitalmente, quale allegato ad un messaggio di Posta elettronica certificata.

Gli indirizzi PEC/e-mail delle varie DP territorialmente competenti a cui vanno indirizzate le richieste sono reperibili sul sito istituzionale dell'Agenzia delle Entrate².

Per ulteriori informazioni è possibile contattare gli Uffici ai recapiti telefonici pubblicati sullo stesso sito internet.

Si invitano gli interlocutori in indirizzo a diffondere la presente comunicazione presso i propri iscritti o associati..

Nel ringraziare per la collaborazione, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Firmato digitalmente

Il Direttore Regionale
Agostino Pellegrini

L'originale del documento è archiviato presso l'Ufficio emittente

¹ Richiesta *online* dalla pagina di registrazione ai servizi telematici (<http://telematici.agenziaentrate.gov.it/Main/Registrati.jsp>), inserendo alcuni dati personali relativi all'ultima dichiarazione presentata; si riceve la prima parte del codice Pin e la *password* iniziale e la seconda parte del codice Pin sono inviate per posta al domicilio.

Tramite *app* dell'Agenzia per dispositivi mobili (*smartphone, tablet*), scaricabile gratuitamente dal sito internet o dai principali *store*.

Se si è in possesso della Carta Nazionale dei Servizi (CNS), il sistema fornisce direttamente il codice Pin completo e la *password* iniziale.

E' inoltre possibile accedere con le credenziali SPID, il Sistema Pubblico di Identità Digitale.

² <https://www.agenziaentrate.gov.it/>